



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Servizio Giuridico, Istituzionale
Area Coordinamento Lavori Commissioni
Il Dirigente*

Presidente
I Commissione
consiliare permanente

e p.c.

Presidente
VII Commissione
consiliare permanente

Direttore Servizio
Giuridico Istituzionale

Segreteria
Giunta Regionale

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

**OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 218 - REG. UFF. REG. LAZIO 0416883
(Proposta n. 14093 del 28.07.2017) – decisione n. 28/2017 assegnato alla I
Commissione – rettifica precedente assegnazione prot. n.19061.**

rif. prot. 523/2017

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della L.R. del 27 aprile 1993 n. 21, lo schema di deliberazione, rettificando la precedente assegnazione, concernente: **Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione). Approvazione, all'allegato A, della proposta del quadro di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (II.PP.A.B.)**, per l'acquisizione del parere di competenza.

su indicazione del Presidente

Il Dirigente
Avv. Fabrizio Lungarini

cod class. 2.10

AC/SP

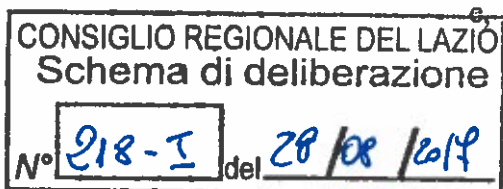
IL VICE SEGRETARIO DELLA GIUNTA



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del Lazio

Alla Segreteria del Direttore del Servizio Giuridico, Istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio



e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza

Loro Sedi

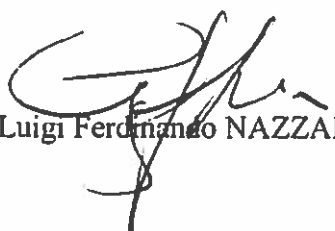
Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata e firma digitale.

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 28 del 09.08.2017 concernente: Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione). Approvazione, all'allegato A, della proposta del quadro di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.).

Ns. Prot. n. 523/2017.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 9 agosto 2017, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.



(Luigi Ferdinando NAZZARO)

COL. SEGRETERIA REGIONALE 0019579 T. 11-09-2017 U. 17.19



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

DEL

PROPOSTA N.

14093

DEL 28/07/2017

STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> ATTIVITA' DI CONTROLLO E COORD. FUNZ. DI VIGILANZA		
PROPONENTE	<i>Area:</i> RAPP. CON LE ISTITUZ. DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA		
Prot. n. <u>392489</u> del <u>28/7/2017</u>			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione). Approvazione, all'allegato A, della proposta del quadro di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.).			
 (ANGELONI MONICA) L' ESTENSORE			
 (ANGELONI MONICA) IL RESP. PROCEDIMENTO			
 (MORACE) IL DIRIGENTE RESPONSABILE			
 (P. SAVANINO) IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO	POLITICHE SOCIALI, SPORT E SICUREZZA		
PROPONENTE	 L'ASSESSORE		
DI CONCERTO			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		Direzione Regionale Programmazione Economica, Finanze, Demanio e Patrimonio Il Direttore Dr. Marco Marafini	
senza osservazioni <input type="checkbox"/>		NON COMPONTE ENERGI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>28/7/2017 n° 523</u>	
ISTRUTTORIA: <u>DEC. 28</u>			
<u>9 AGO 2017</u>			
 IL PRESIDENTE			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

COD. DECISIONE: 00409373-1-11-00-2017-004249

Oggetto: Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione). Approvazione, all'allegato A, della proposta del quadro di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

VISTA la legge regionale 29 maggio 1978, n. 22 (Norme sullo scioglimento degli enti comunali di assistenza, sul passaggio delle attribuzioni, del personale e dei rapporti patrimoniale ai comuni ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sul trasferimento di competenze regionali in merito alla beneficenza pubblica) e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 1990 (Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infra-regionale);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare gli articoli 10 e 30;

VISTA il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n.328);

VISTA la legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007) e, in particolare, l'articolo 10 che disciplina le estinzioni delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;

VISTO il regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 (Disciplina del procedimento di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10

COL. REGISTRO UFFICIALE 0019279 I 11-08-2017 U. 12118

della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 "Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007");

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 1, comma 23, relativo alle alienazioni del patrimonio delle II.PP.A.B.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 giugno 2008, n. 444 "Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle attività funzionali e necessarie all'azione di riforma delle I.P.A.B. Approvazione schema di Convenzione con la Società "RisorSa S.r.l.". € 300.000,00 cap. R41509 Es. Fin. 2008.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2009, n. 636 "Atto di indirizzo concernente il piano di razionalizzazione delle attività funzionali e necessarie all'azione di riforma delle II.PP.A.B. E. F. 2009. Modifica delle condizioni della convenzione con la Società RisorSa S.r.l. di cui alla D.G.R. 444 del 23.06.2008.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2016, n. 230, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza" all'Avv. Pompeo Savarino;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38, il quale prevede l'inserimento delle II.PP.A.B. nel sistema integrato dei servizi sociali;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di Stabilità regionale 2017) e, in particolare, l'articolo 3, comma 104, il quale prevede che "Nelle more del riordino complessivo degli Istituti pubblici di assistenza e beneficenza (IPAB), (...) entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione, (...), avvia la ricognizione dei beni immobili di proprietà delle IPAB";

CONSIDERATO che è all'esame del Consiglio Regionale la proposta di legge del 31 gennaio 2017, n. 364 (Disposizioni per la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e per la disciplina delle aziende pubbliche e delle persone giuridiche di diritto privato di servizi alla persona);

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) dalla quale si rileva, in particolare:

A) al Capo I, articolo 1 (*Disposizioni per la trasparenza*) comma 9, che la Giunta regionale predispone e trasmette alla competente commissione consiliare un piano di riordino recante:

- a. un quadro organico sulla trasformazione delle II.PP.A.B.;
- b. una classificazione delle II.PP.A.B. rispetto alle finalità statutariamente previste, alle attività effettivamente svolte, agli ambiti territoriali di riferimento nonché alla tipologia e modalità gestionale dei servizi tuttora erogati;
- c. ipotesi di accorpamento.

B) che l'articolo 8 (*Disposizioni per la razionalizzazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - IPAB*) ha, altresì, previsto:

- a. ai commi 1 e 2 l'estinzione delle II.P.A.B. aventi le finalità statutarie non più di interesse o inattive tenendo conto del triennio precedente al 30 giugno 2016;

- 9
- b. al comma 3 l'individuazione nominativa delle II.PP.A.B. soggette all'estinzione e di quelle subentranti nei rispettivi rapporti giuridici pendenti ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 (Disciplina del procedimento di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007"), dandone comunicazione alle rispettive commissioni consiliari e avviando le relative procedure, applicando, per la definizione dei procedimenti il r. r. 12/2007;

CONSIDERATO che le II.PP.A.B. insistenti sul territorio regionale, attive e non attive, sono attualmente nel numero di 57, così ripartite:

II.PP.A.B. REGIONE LAZIO	
PROVINCIA DI ROMA	22
PROVINCIA DI LATINA	4
PROVINCIA DI FROSINONE	14
PROVINCIA DI VITERBO	14
PROVINCIA DI RIETI	3

CONSIDERATO che la struttura competente ha avviato nei confronti delle II.PP.A.B. interessate:

- 27
- con nota del 16 marzo 2017, prot. 137606, la ricognizione della pianta organica (o piano di fabbisogno del personale) di ciascun ente e del personale effettivamente in servizio;
 - con nota del 13 aprile 2017, prot. 194223, la ricognizione del patrimonio delle II.PP.A.B.;
 - con nota del 9 maggio 2017, prot. 233626, la ricognizione circa:
 - a. le finalità statutariamente previste;
 - b. gli ambiti di intervento;
 - c. le attività effettivamente svolte;
 - d. gli ambiti territoriali di riferimento;
 - e. la tipologia dei servizi erogati e le relative modalità gestionali di quelli tutt'ora erogati;
 - f. il patrimonio utilizzato a tal fine;

CONSIDERATO che, con riferimento alle estinzioni, il riordino riguarda II.PP.A.B.:

- inattive alla data del 30 giugno 2007 e per le quali il procedimento di estinzione è in corso;
- inattive nel periodo antecedente alla data del 30 giugno 2016 per le quali occorre avviare le necessarie attività consequenziali;

CONSIDERATO che, con riferimento alle proposte di depublicizzazioni riguarda II.PP.A.B.:

- rispetto alle quali trova applicazione la normativa di cui all'articolo 16 del d. lgs. 207/2001;
- inserite negli elenchi inerenti alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza da escludere dal trasferimento ai comuni, poiché dedite in modo precipuo ad attività concernenti la sfera educativo-religiosa, tutti approvati con più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri nell'anno 1978;
- che hanno presentato apposita istanza di parte e rispetto alle quali, sussistendo i requisiti di legge, è stato avviato il procedimento di depublicizzazione;

COL. REGISTRO REGIONALE 0019579 1 11-09-2017 9.12.17

CONSIDERATO che, con riferimento alle proposte di fusioni:

- l'articolo 58 della legge 17 luglio 1990, n. 6972 ammette fusioni tra II.PP.A.B. aventi fini identici;
- è prevista la fusione sia per incorporazione prediligendo, quali elementi qualificanti ai fini dell'individuazione del soggetto incorporante, quello della maggior consistenza patrimoniale e/o delle attività effettivamente espletate e dei servizi resi sia mediante creazione di un terzo soggetto;

CONSIDERATO, altresì, che con particolare riferimento alle II.PP.A.B. amministrative o concentrate negli ex Enti Comunali di Assistenza (ECA):

- con deliberazione di Giunta regionale del 29 marzo 2008, n. 218 (IPAB ex ECA della città di Roma e delle province di Roma, Frosinone, Rieti, Latina e Viterbo. Nomina commissari straordinari regionali) sono stati approvati, tra l'altro, gli elenchi delle II.PP.A.B. ex ECA rispetto alle quali occorre avviare una ricognizione delle risorse, patrimoniali e non patrimoniali;
- rispetto agli Enti individuati nei suddetti elenchi è stata avviata una ricognizione presso i Comuni interessati;
- la procedura è tutt'ora in itinere;

RITENUTO che le azioni previste nella proposta di piano di riordino rispondono ai principi di efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa in quanto:

- si perviene ad una razionalizzazione degli enti e delle strutture deputate all'erogazione dei servizi socio assistenziali;
- si riducono i costi degli apparati amministrativi e politici degli enti coinvolti, a fronte di una conseguente maggiore disponibilità economica da destinarsi al miglioramento dei servizi socio assistenziali erogati ai beneficiari e/o all'ampliamento del numero di questi ultimi;
- si garantisce una maggiore solidità patrimoniale a quegli Enti che rappresentano un importante riferimento nell'ambito territoriale in cui operano ma che mostrano segnali di sofferenza economica e organizzativa;

PRESO ATTO della attuale situazione così come descritta, della quale si riporta un quadro sintetico delle previsioni contenute nell'allegata proposta di piano di riordino:

II.PP.A.B. REGIONE LAZIO							
PROVINCE	Numero II.PP.A.B. attuali	Numero Estinzioni	Numero Depublicizzazioni	Numero Enti da fondere	Numero Enti residui post fusione	Numero Enti invariati	Numero II.PP.A.B. Post riordino
PROVINCIA DI ROMA	22	6	4	8 → 4		4	8
PROVINCIA DI LATINA	4	0	3	0		1	1
PROVINCIA DI FROSINONE	14	6	6	2 → 1		0	1
PROVINCIA DI VITERBO	14	4	0	10 → 3		0	3
PROVINCIA DI RIETI	3	2	1	0		0	0
Totale	57	18	14	20 → 8		5	13

COL. DECISIONI UFFICIALE 0019579 11-09-2017 11:19

PRESO ATTO pertanto, che con il piano di riordino, all'interno del territorio regionale, residueranno complessivamente n. 13 Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;

RITENUTO pertanto, necessario:

- approvare all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la proposta di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- demandare alla Direzione regionale competente in materia di Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza l'espletamento delle attività volte all'attuazione del piano approvato, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;

ACQUISITO il parere della competente commissione consiliare espresso nella seduta del.....

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate,

approvare all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, la proposta di riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;

di demandare alla Direzione regionale competente in materia di Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza l'espletamento delle attività volte all'attuazione del suddetto piano.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

QUADRO DI RIORDINO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

Numero ordine	IPAB	PROV.	SCOPO	ATTIVITA'	AMBITO OPERATIVO	SERVIZI	GESTIONE	PROPOSTA
1	CASA DI RIPOSO G.B. LISI	FR	ANZIANI POVERI E INABILI	CASA DI RIPOSO	ALATRI	ART.8 LETT.C LR 41/2003	MISTA	Fusione con Ricovero Vecchi Ferrati e creazione di un nuovo soggetto
2	RICOVERO VECCHI "FERRARI"	FR	ANZIANI	CASA DI RIPOSO	CEPRANO	ART.8 LETT.C LR 41/2003	MISTA	Fusione con Casa di Riposo G.B. Lisi e creazione di un nuovo soggetto
3	SCUOLA MATERNA "PAOLO ED ADELE CITTADINI" già ASILO INFANTILE UMBERTO	FR	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA (ASILO)	ALATRI		DIRETTA	Depubblicizzazione e successiva iscrizione nel registro delle persone giuridiche private in quanto l'ente è inserito, ai sensi dell'art. 25 del dpr 616/1977, negli elenchi di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1978
4	ASILO INFANTILE L. DE LUCA	FR	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA (ASILO)	AMASENO		DIRETTA	Depubblicizzazione e successiva iscrizione nel registro delle persone giuridiche private in quanto l'ente è inserito, ai sensi dell'art. 25 del dpr 616/1977, negli elenchi di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1978
5	ASILO INFANTILE BEATRICE	FR	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA (gestita da Suore o in mancanza da laici che insegnano la religione)	ATINA		DIRETTA	Depubblicizzazione e successiva privatizzazione dell'ente in quanto svolgente in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativo-religiosa
6	ASILO INFANTILE CITTA' DI PIACENZA E LEGA NAVALE ITALIANA	FR	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	PESCOSOLIDO		DIRETTA	Depubblicizzazione e successiva privatizzazione dell'ente in quanto svolgente in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativo-religiosa
7	ASILO INFANTILE STRUMBOLO	FR	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	PIEDIMONTE S. GERMANO		DIRETTA	Depubblicizzazione e successiva privatizzazione dell'ente in quanto svolgente in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativo-religiosa

QUADRO DI RIORDINO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

Numero ordine	IPAB	PROV.	SCOPO	ATTIVITA'	AMBITO OPERATIVO	SERVIZI	GESTIONE	PROPOSTA
8	ASILO INFANTILE DI SORA	FR	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SORA		DIRETTA	Depubblicazione e successiva iscrizione nel registro delle persone giuridiche private in quanto l'ente è inserito, ai sensi dell'art. 25 del dpr 616/1977, negli elenchi di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1978 (nello specif
9	OPERA PIA LEGATO TOMASSETTI	FR	DOTI	EROGATIVA	ANAGNI	ART. 25 LR. 11/2016	DIRETTA	Estinzione
10	ENTE MORALE SCUOLA ARTI E MESTIERI "STANISLAO STAMPA" (Fondazione laica Stampa con 3 testamenti amministrata dai salesiani o da altri ordini religiosi)	FR	MINORI	Nessuna (dal 1996 i minori devono apprendere anche i principi religiosi)	ALATRI			Estinzione
11	ORFANOTROFIO FEMMINILE RODILOSSI	FR	MINORI	Nessuna	ALATRI	Nessuno		Estinzione
12	OSPEDALE SS. CROCEFISSO	FR	POVERI INFIRMI	Nessuna	BOVILLE ERNICA	Nessuno		Estinzione
13	ASILO INFANTILE COLETTI	FR	MINORI	Nessuna	SANTOPADRE	Nessuno		Estinzione
14	ASILO AMERICANA COLONIA	FR	MINORI	Nessuna	SETTEFRATI	Nessuno		Estinzione
15	ASILO INFANTILE CIRO PIRO	LT	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	PONZA		DIRETTA	Depubblicazione e successiva privatizzazione dell'ente in quanto svolgente in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativo-religiosa
16	ISTITUTO ELEONORA BARATTA	LT	MINORI E ANZIANI	RESIDENZIALI PER MINORI	PRIVERNO		ESTERNALIZZATA	Depubblicazione e successiva privatizzazione dell'ente

QUADRO DI RIORDINO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA										ALLEGATO A
Numero ordine	IPAB	PROV.	SCOPO	ATTIVITA'	AMBITO OPERATIVO	SERVIZI	GESTIONE	PROPOSTA		
17	ISTITUTO GREGORIO ANTONELLI	LT	MINORI	RESIDENZIALI PER MINORI	TERRACINA		ESTERNALIZZATA	Depubblicizzazione e successiva privatizzazione dell'ente in quanto svolgente in modo precipuo attività inerenti alla sfera educativo-religiosa		
18	IPAB SANTISSIMA ANNUNZIATA	LT	MINORI E ANZIANI	RESIDENZIALI PER ANZIANI E MINORI	PROVINCIA DI LATINA		MISTA	Nessuna variazione rispetto allo stato attuale		
19	OPERA PIA DEI BRESCIANI	RM	SUSSIDI AI POVERI BRESCIANI	EROGATIVA	ROMA	ART. 25 LR. 11/2016	INDIRETTA	Depubblicizzazione e successiva iscrizione nel registro delle persone giuridiche private in quanto l'ente è inserito, ai sensi dell'art. 25 del dpr 616/1977, negli elenchi di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1978		
20	PIO SODALIZIO DEI FORNAI	RM	SUSSIDI E ATTIVITA' IN FAVORE DELLA CATEGORIA DEI FORNAI DI ROMA	EROGATIVA	ROMA		INDIRETTA	Depubblicizzazione e successiva iscrizione nel registro delle persone giuridiche private		
21	IL SALVATORE	RM	ANZIANI E DISABILI	RESIDENZIALI DIURNE RIABILITATIVE	AREA METROPOLITANA DI ROMA	ART. 7 E 10 LR 41/2003 + RSA	ESTERNALIZZATA	Depubblicizzazione e successiva privatizzazione in quanto possiede i requisiti di cui al D.P.C.M. 16 febbraio 1990.		
22	SODALIZIO MICHELE ARCANGELO S. RM		SUSSIDI	EROGATIVA	ROMA	ART. 25 LR. 11/2016	DIRETTA	Depubblicizzazione e successiva privatizzazione dell'ente in quanto possiede l'ente ha sostanzialmente forma associativa e possiede i requisiti di cui al D.P.C.M. 16 febbraio 1990.		
23	OSPIZIO CALESTRINI	RM	DONNE ANZIANE	CASA DI RIPOSO	ROMA	ART. 8 LETT. C LR 41/2003	DIRETTA	Incorporazione della casa di riposo G.F. Berardi		
24	CASA DI RIPOSO GF BERARDI	RM	ANZIANI	CASA DI RIPOSO	AREA METROPOLITANA DI ROMA	ART. 8 LETT. C LR 41/2003	MISTA	Fusione con ospizio Calestrini		
25	IRAS	RM	MINORI E ANZIANI FAMIGLIA	RESIDENZIALI PER ANZIANI E MINORI	ROMA	ART. 6 LETT. A B ART. 8 LETT. C E D ART. 10 LR 41/2003	DIRETTA	Fusione con IRAI e creazione di un nuovo soggetto		
26	IRAI	RM	MINORI	ASILO NIDO	ROMA	LR 59/80	DIRETTA	Fusione con IRAS e creazione di un nuovo soggetto		

QUADRO DI RIORDINO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA										ALLEGATO A
Numero ordine	IPAB	PROV.	SCOPO	ATTIVITA'	AMBITO OPERATIVO	SERVIZI	GESTIONE	PROPOSTA		
27	S. ALESSIO	RM	DISABILI VISIVI	RESIDENZIALI DIURNE RIABILITATIVE	LAZIO	ART. 2 L.8/87	MISTA	Nessuna variazione rispetto allo stato attuale		
28	PIA UNIONE DAME LAURETANE	RM	DONNE	RESIDENZIALI PER ANZIANI, PROGETTUALITA' AREA MINORI E FAMIGLIA	ROMA	ART.8 LETT. D LR 41/2003 - ART.T. 25 E 28 LR 11/2016		Nessuna variazione rispetto allo stato attuale salvo acquisizione patrimonio Sarina Nathan e Opera Pia Don Morotti per comunanza di scopi		
29	ASILO SAVOIA	RM	CONTRIBUTI MINORI E ANZIANI	EROGATIVA	ROMA	ART. 25 LR. 11/2016	MISTA	Nessuna variazione rispetto allo stato attuale		
30	FONDAZIONE PICCOLOMINI	RM	CASA DI RIPOSO PER ARTISTI ANZIANI E EROGAZIONE SUSSIDI	EROGATIVA	ROMA	ART. 25 LR. 11/2016	DIRETTA	Nessuna variazione rispetto allo stato attuale		
31	ISMA	RM	MINORI E ANZIANI	RESIDENZIALI PER ANZIANI E PROGETTUALITA' AREA MINORI	AREA METROPOLITANA DI ROMA	ART.8 LETT. D LR 41/2003	ESTERNALIZZATA	Incorporazione dell'ipab Sacra Famiglia		
32	ISTITUTO SACRA FAMIGLIA	RM	MINORI	RESIDENZIALI	ROMA	ART. 6 LETT A B C LR 41/2003	DIRETTA	Fusione con Isma		
33	IRSM	RM	ANZIANI	CASA DI RIPOSO/ RSA	ROMA	ART.8 LETT. C LR 41/2003 + RSA	MISTA	Incorporazione dell'ipab Santa Margherita		
34	ISTITUTO SANTA MARGHERITA	RM	ANZIANI	CASA DI RIPOSO	ROMA	ART.8 LETT. C LR 41/2003	ESTERNALIZZATA	Fusione con Istituto Romano di S. Michele		

QUADRO DI RIORDINO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA										ALLEGATO A
Numero ordine	IPAB	PROV.	SCOPO	ATTIVITA'	AMBITO OPERATIVO	SERVIZI	GESTIONE	PROPOSTA		
35	OPERA PIA SARINA NATHAN	RM	DONNE	Nessuna	ROMA	Nessuno		Estinzione con destinazione patrimonio a Pia Unione Dame Lauretane		
36	OPERA ASSISTENZA MATERNA	RM	MINORI E DONNE	Nessuna	ROMA	Nessuno		Estinzione		
37	OPERA PIA DON GIUSEPPE MOROTTI	RM	DONNE	Nessuna	ROMA	Nessuno		Estinzione con destinazione del patrimonio a Pia Unione Dame Lauretane		
38	OSPEDALE CIVILE GUIDO BACCELLI	RM	ANZIANI	Nessuna	SAN VITO ROMANO	Nessuno		Estinzione con destinazione dei beni al comune		
39	ASILO MONSIGNOR GIACCI	RM	MINORI	Nessuna	ROCCA PRIORA	Nessuno		Estinzione		
40	OPERA PIA FONDAZIONE NOBILE A. BONIZI	RM	ANZIANI	Nessuna	TOLFA	Nessuno		Estinzione con destinazione dei beni al comune		
41	SOCIETA' FEMMINILE PIETRO GIACINTI	RI	ANZIANI E DISABILI	EROGATIVA	POGGIO MIRTETO		INDIRETTA	Depubblicazione e successiva privatizzazione dell'ente		
42	OPERA PIA TOMMASI CASAPROTA	RI	MINORI	Nessuna	CASAPROTA	Nessuno		Estinzione		
43	OPERA PIA CIMINI	RI	DOTI BORSE DI STUDIO E POVERI	Nessuna	MONTASOLA	Nessuno		Estinzione con destinazione del patrimonio al comune		
44	FONDAZIONE FRATELLI AGOSTI	VT	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	BAGNOREGIO		DIRETTA	Fusione con Asilo Infantile Divino Amore di Bomarzo e Asilo Toscanella per la creazione di un "polo minori".		
45	ASILO INFANTILE DIVINO AMORE	VT	MINORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	BOMARZO		DIRETTA	Fusione con Fondazione Fratelli Agosti e Asilo Toscanella per la creazione di un "polo minori".		
46	ASILO INFANTILE TOSCANELLA	VT	MINORI E ANZIANI	SCUOLA DELL'INFANZIA	TUSCANIA		DIRETTA	Incorporazione della Fondazione Fratelli Agosti e dell'Asilo Infantile di Bomarzo per la creazione di un "polo minori".		
47	CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII	VT	ANZIANI	CASA DI RIPOSO	VITERBO	ART.8 LETT.C LR 41/2003	MISTA	Incorporazione delle IPAB CASA DI RIPOSO G. ALTOBELLI, OPERA PIA CARENZI E OSPEDALE S. CROCE, CASA DI RIPOSO S. RAFFAELE ARCANGELO, PENSIONATO FALISCO FALISCI.		

ALLEGATO A									
QUADRO DI RIORDINO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA									
Numero ordine	IPAB	PROV.	SCOPO	ATTIVITA'	AMBITO OPERATIVO	SERVIZI	GESTIONE	PROPOSTA	
48	OPERA PIA CARENZI E OSPEDALE S. CROCE	VT	ANZIANI	CASA DI RIPOSO	GROTTE DI CASTRO	ART.8 LETT.C LR 41/2003	DIRETTA	Fusione con CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII, Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo , e Casa di Riposo G. Altobelli	
49	PENSIONATO FALISCO FALISCI	VT	ANZIANI	Nessuna	MONTEFIASCONE	Nessuno		Fusione con IPAB CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII, insieme a Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo O.P. Carenzi Ospedale S. Croce e Casa di Riposo G. Altobelli	
50	CASA DI RIPOSO S. RAFFAELE ARCANGELO	VT	ANZIANI	RESIDENZIALI PER ANZIANI	BAGNOREGIO	ART.8 LETT.C LR 41/2003	DIRETTA	Fusione in IPAB CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII e Casa di Riposo G. Altobelli O.P. Carenzi - Ospedale S. Croce	
51	CASA DI RIPOSO G. ALTABELLI	VT	ANZIANI	RESIDENZIALI PER ANZIANI	BASSANO	ART.8 LETT.C LR 41/2003	DIRETTA	Fusione in IPAB CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII, Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo e O.P. Carenzi - Ospedale S. Croce	
52	ISTITUTO TEMPESTI CHIASSARINI	VT	MINORI E ANZIANI	RESIDENZIALI PER ANZIANI	CAPRANICA	ART.8 LETT.C LR 41/2003	ESTERNALIZZATA	Incorporazione dell' O.P. Beata De Mattias	
53	OPERA PIA ACCOGLIENZA SOCIALE BEATA MARIA DE MATTIAS	VT	MINORI E ANZIANI	Nessuna	ORTE	Nessuno		Fusione con IPAB CHIASSARINI TEMPESTI	
54	CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE	VT	ANZIANI	RESIDENZIALI PER ANZIANI	ACQUAPENDENTE	ART.8 LETT.C LR 41/2003	DIRETTA	Estinzione con destinazione beni al Comune	
55	FONDAZIONE CARDINAL DOLCI	VT	MINORI E ANZIANI	Nessuna	CIVITELLA D'AGLIANO	Nessuno		Estinzione con destinazione del patrimonio al comune	
56	OPERA PIA MADONNA DEL RUSCELLO	VT	SUSSIDI IN FAVORE DI DONNE E SOGGETTI BISOGNOSI	Nessuna	VALLERANO	Nessuno		Estinzione con trasferimento del patrimonio all'IPAB CHIASSARINI TEMPESTI in quanto insistente nello stesso distretto socio-sanitario VT C	

QUADRO DI RIORDINO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA								ALLEGATO A
Numero ordine	IPAB	PROV.	SCOPO	ATTIVITA'	AMBITO OPERATIVO	SERVIZI	GESTIONE	PROPOSTA
57	OPERA PIA PELLEI	VT	Favorire la vocazione al seminario di due giovani e la vita religiosa di tre giovinette tutti residenti in Acquapendente o Ischia di Castro	Nessuna	ACQUAPENDENTE	Nessuno		

Estinzione